

VII Legislatura

Erasmus Damato (detto Mino), Alleanza Nazionale, 6 giugno 2000 (Presidenza provvisoria)

Seduta n. 1, martedì 6 giugno 2000

Consentitemi di ringraziare quanti, nella passata maggioranza e opposizione, hanno lavorato in questi ultimi cinque anni, in condizioni spesso difficili, per affrontare i problemi del Lazio e di dare il benvenuto alla nuova maggioranza e alla nuova opposizione.

Vorrei ringraziare, se permettete, i consiglieri che non sono stati rieletti, pur avendo fatto un buon lavoro, e quanti, per tanti motivi, non sono oggi con noi. Soprattutto, consentitemi di ringraziare i dirigenti e i dipendenti tutti della Regione Lazio per il lavoro che hanno svolto, che svolgono e che sono sicuro continueranno a svolgere.

Da parte mia, visto che la mia Presidenza dura – spero – non più di un'ora, volevo soltanto dire che il mio augurio e il mio sogno è quello di avere una Regione solidale, moderna, proiettata verso il futuro; una Regione in cui opposizione e maggioranza trovino una via comune per crescere insieme.

Vorrei vivere – se mi permettete di aggiungerlo – in una Regione normale di un Paese normale.

Claudio Fazzone, Forza Italia, 6 giugno 2000

Seduta n. 1, martedì 6 giugno 2000

Ringrazio l'Assemblea per avermi portato alla Presidenza del Consiglio regionale, una carica istituzionale molto importante.

Vorrei che rivolgessimo un applauso al consigliere che ha avuto l'onore di presenziare questa prima seduta, Mino Damato, perché ha detto delle parole vere: dobbiamo essere capaci, in quest'Aula, di legiferare in maniera seria e corretta, nel rispetto di quella che è la responsabilità di ognuno di noi verso l'intera comunità regionale del Lazio.

In quest'Aula, al di là delle distinzioni tra maggioranza e opposizione, di deve trovare un punto d'equilibrio, soprattutto in questa legislatura; una legislatura importante, perché siamo chiamati a legiferare per le nuove norme statutarie e per i nuovi regolamenti, nonché per la nuova legge elettorale.

Credo che ci sia bisogno di un serio e corretto confronto per dare un futuro più sereno e più trasparente a questa nostra regione.

Mi associo completamente alle parole del Consigliere Damato. Ringrazio i consiglieri di maggioranza, ma anche quelli dell'opposizione, e chiedo loro di essere al mio fianco, affinché io possa essere il punto d'equilibrio per far rispettare in maniera degna le regole statutarie e regolamentari di questo Consiglio.